

P.O. FESR 2014-2020

Obiettivo Tematico 2 – Azione 2.2.2: *“Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities”*

INTERVENTO SUAPE-I2 - POTENZIAMENTO DELLA INTEROPERABILITÀ E INTEGRAZIONE DATI E SERVIZI PER IL SISTEMA SUAPE

Avviso Pubblico

Approvato con Determinazione prot. n° 30477 del 06.08. 2019

ARTICOLO 1. Contesto e finalità

Il presente Avviso è emanato in attuazione del Programma Operativo Regionale Sardegna (FESR 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 4926 del 14.7.2015, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Decisione CCI n. 2014IT16RFOP015 del 25.01.2018, nel rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dallo stesso Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 in settembre 2018, del “Manuale delle procedure per le verifiche di gestione” nella versione 1.3 del 08/03/2019 (in seguito definito Manuale), scaricabile al link https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_633_20190314133110.pdf, comprensivo di tutti i suoi Allegati e Appendici scaricabili all'indirizzo: https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_633_20190321100409.zip.

In particolare, all'interno di quanto descritto nella Azione 2.2.2. “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities”, si provvederà al finanziamento di interventi proposti dalle Amministrazioni Comunali della Sardegna finalizzati all'integrazione degli applicativi comunali col nuovo sistema SUAPE.

L'attività di supporto agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (di seguito SUAP) da parte della Regione Autonoma della Sardegna ha preso avvio già nell'ambito della programmazione comunitaria 2000/2006, durante la quale sono stati finanziati i primi progetti mirati a favorire l'attivazione degli sportelli presso i Comuni della regione, in un'ottica di massima diffusione degli stessi sul territorio regionale nonché di promozione di azioni positive in termini di semplificazione ed efficienza amministrativa in favore delle amministrazioni comunali.

Nel ciclo di programmazione 2007-2013 la Giunta Regionale con Deliberazione n. 52/67 del 23.12.2011, preso atto dei risultati raggiunti con l'intervento SUAP, ha rilevato che la Sardegna si è trovata pronta, con largo anticipo rispetto alle altre regioni italiane, al rispetto dell'obbligo dell'invio telematico delle pratiche con decorrenza dal 1° ottobre 2011 a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 160/2010. Tale obbligo, unito al conseguente aumento esponenziale del numero di pratiche e all'ampliamento delle competenze dei SUAP dovuto all'entrata in vigore della Direttiva Servizi (D.Lgs. n° 59/2010), ha imposto un ulteriore potenziamento dell'intero sistema informatico.

Sul piano legislativo, la Deliberazione della Giunta regionale n° 41/8 del 11 agosto 2015 ha approvato il Disegno di legge (poi confluito nella L.R. n° 24/2016) concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, unificando SUAP e SUE in un nuovo soggetto istituzionale, ovvero lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia (SUAPE), che riunisce le competenze dei due uffici e consente di gestire le procedure in maniera uniforme.

Le pratiche SUAPE nella Regione Sardegna sono attualmente presentate telematicamente attraverso una piattaforma realizzata dalla Regione Autonoma della Sardegna e offerta gratuitamente a tutti gli imprenditori, agli Enti Locali e alle Amministrazioni Pubbliche operanti sul territorio e coinvolte nel Procedimento Unico (tra tutte ASL, Vigili del Fuoco, Articolazioni Ministeriali). L'utilizzo del software gestionale della pratica è esteso già da diversi anni all'intero territorio regionale; sono infatti accreditati al sistema regionale tutti i Comuni della Sardegna, 158.849 imprenditori, 2.632 uffici terzi (vedi ASL, Vigili del Fuoco, etc.), 1.331

operatori SUAPE e 4.470 operatori di enti terzi. Le pratiche SUAPE, per un totale di circa 395.489, di cui oltre 80.000 presentate nel solo 2018, sono totalmente digitali di cui 78% avviabili a zero giorni; 8% avviabili dopo 20 giorni se connesse a un intervento edilizio e il rimanente 14% avviabili in conferenza di servizi se connesse a interventi con valutazione discrezionali, un esempio tra tutti in materia paesaggistica. Il sito www.sardegnaimpresa.eu, punto d'accesso anche alla piattaforma SUAPE, conta oltre 8 milioni di pageviews e 320.000 utenti nel 2018.

Sul piano tecnologico, la fusione di SUAP e SUE doveva essere accompagnata dalla realizzazione di un nuovo sistema informativo capace di gestire tutte le fasi procedurali proprie del nuovo procedimento SUAPE. I sistemi SUAP e SUE risultavano infatti inadeguati a gestire l'impatto delle nuove disposizioni. Con determinazione prot. n° 6701 rep. n° 258 del 19/02/2016 del Servizio della Centrale Regionale di Committenza è stata indetta la procedura aperta informatizzata per l'affidamento della "Realizzazione del Sistema informativo SUAPE" per un importo a base d'asta pari a € 1.695.000,00, IVA esclusa – CIG 65999589A1 - CUP E79G15001490006. La procedura è stata aggiudicata in favore del costituendo RTI DEDA GROUP, TBRIDGE S.p.A. e COMPUCART Società Cooperativa, per un importo complessivo pari a € 1.336.000,00, IVA esclusa (determinazione prot. n° 13872 rep. n° 531 del 14/03/2017 il Servizio della Centrale Regionale di Committenza). Infine in data 18/05/2017 è stato stipulato il contratto d'appalto per la "Realizzazione del Sistema informativo SUAPE" tra la Regione Autonoma della Sardegna e il RTI aggiudicatario (prot. n° 0015644/Cont/4 del 22/05/2017).

Il sistema, oltre a realizzare nuove funzioni, prevede la totale reingegnerizzazione e sistematizzazione delle funzionalità esistenti, al fine di garantire un utilizzo più facile da parte degli utenti e la piena interoperabilità con i sistemi informativi in uso presso i diversi assessorati regionali e gli enti terzi in generale. Il progetto ha infatti posto come requisito l'interoperabilità dei dati e dei servizi verso soggetti interni ed esterni alla Regione Autonoma della Sardegna attraverso l'implementazione in architettura SOA e lo sviluppo e gestione di apposite API REST sviluppate utilizzando il framework open source Spring.

Alla data del presente documento, l'appalto procede secondo la pianificazione prevista con alcuni scostamenti concordati col Direttore dei lavori e Stazione appaltante. In data 28/01/2019 il RTI ha provveduto a rilasciare la versione definitiva dell'applicativo in ambiente di test, al fine di consentire all'Amministrazione di svolgere i test necessari alla messa in produzione del sistema.

In data 21/02/2019 la Stazione appaltante, anticipando il rilascio dell'applicativo, ha pubblicato il *Documento di specifiche di interoperabilità della nuova piattaforma SUAPE per Comuni e Enti terzi*, che si allega quale parte integrante del presente avviso (Allegato E). Le API (*Application Programming Interface*) mettono a disposizione degli Enti abilitati i servizi necessari a effettuare le operazioni di autenticazione, accesso e consultazione dei servizi generali, quali gli elenchi relativi a settori, endo-procedimenti, protocollazione delle pratiche, integrazione con i sistemi di back office relativamente all'estrazione dei dati della pratica, integrazione con i sistemi di back office per la trasmissione di atti (pareri), integrazione con sistemi terzi relativamente al supporto nella compilazione della pratica e accesso e integrazione coi servizi di mappa.

ARTICOLO 2. Interventi ammissibili

- 1) Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Avviso, considerato che la coerenza con la Programmazione generale e di settore è attestata dall'Autorità di Gestione del POR con il proprio parere n° 0010819 del 18.03.2019, come rivisto con il parere n° 0027941 del 19.07.2019, l'intervento proposto dai soggetti indicati nel successivo ARTICOLO 3, deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) Conformità con la normativa di settore e in particolare con la normativa in tema di Privacy;
 - b) Rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali e del POR;
 - c) Sostenibilità organizzativa, gestionale e finanziaria, anche dopo il completamento degli interventi.
- 2) L'intervento proposto dovrà riguardare le seguenti tipologie di attività:
 - a) Sviluppo software
 - b) Acquisto/aggiornamento licenze software finalizzati a rafforzare l'interoperabilità col SUAPE
 - c) Installazione e configurazione software
 - d) Supporto e help-desk finalizzato all'avviamento del nuovo sistema
 - e) Formazione finalizzata all'avviamento del nuovo sistema
- 3) Il progetto NON prevede la fornitura di hardware, né il rinnovo di licenze.
- 4) Sono considerate ammissibili le spese correlate alle tipologie di attività di cui all'elenco precedente, sostenute in conformità a quanto disciplinato dal Manuale.

ARTICOLO 3. Soggetti beneficiari

- 1) Possono presentare Manifestazione d'interesse a partecipare al presente Avviso:
 - a) le Unioni di Comuni e le Comunità Montane di cui agli articoli 7 e seguenti della legge regionale n. 2 del 2016, la Città metropolitana di Cagliari, le città medie, i Comuni della Città metropolitana di Cagliari, i Comuni delle isole minori che alla data della presentazione di Manifestazione di interesse svolgono le funzioni di SUAPE ai sensi della LR 24/2016 dell'art 29 comma 7 (così come modificato dalla LR 48/2018, art. 7, comma 12);
 - b) le aggregazioni di Comuni che hanno istituito o svolgono funzioni di SUAPE;
 - c) le Unioni dei Comuni o Comunità Montane che, pur non svolgendo funzioni di SUAPE, ricevono mandato a partecipare al presente avviso, da tutti o da alcuni Comuni rientranti nella propria competenza.
- 2) Ciascun Comune può presentare un'unica Manifestazione d'interesse, singolarmente qualora rientrasse nelle tipologie definite dalla Legge suindicata, o congiuntamente con altri Comuni raggruppati in forma aggregata (Unioni o Comunità Montane).
- 3) In caso di partecipazione nella forma aggregata, a pena di esclusione dell'intera Aggregazione dal presente Avviso, la domanda dovrà indicare il Comune capofila che assumerà il ruolo di unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione Regionale e di soggetto direttamente responsabile delle

attività di realizzazione, gestione, rendicontazione e monitoraggio dell'intervento proposto, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato F;

- 4) Non è considerata ammissibile la presentazione di più proposte da parte di raggruppamenti o soggetti singoli che presentino lo stesso soggetto tra i beneficiari; e.g., il Comune X compare sia nella proposta 1 singolarmente come Comune medio, che nella proposta 2 come facente parte di Unione di Comuni. Di conseguenza, le proposte facenti capo a raggruppamenti di Comuni (Unioni, Comunità montane, etc.) dovranno esplicitare l'elenco di soggetti partecipanti. Il non rispetto di tale condizione costituirà causa di esclusione.
- 5) Non sono ammesse le domande di soggetti proponenti e/o che abbiano fruito di finanziamenti specifici per la realizzazione di analoghi interventi, sia nell'attuale ciclo di programmazione che nel precedente.

ARTICOLO 4. Contributo regionale e finanziamento

- 1) È destinato al cofinanziamento degli interventi proposti in adesione al presente Avviso l'importo complessivo di € 600.000,00, programmati nella Azione 2.2.2 del POR FESR 2014-2020.
- 2) Laddove si pervenga a un ulteriore reperimento di fondi, si provvederà a incrementare la dotazione finanziaria di cui al precedente comma, ammettendo al finanziamento i progetti utilmente collocati in graduatoria e fino all'esaurimento dei fondi resisi disponibili.
- 3) Dell'eventuale incremento del plafond di finanziamento verrà data comunicazione con le stesse modalità con le quali è stato pubblicato il presente Avviso.
- 4) I soggetti proponenti saranno automaticamente classificati in 3 fasce, di seguito descritte, sulla base di due parametri:
 - a) il numero di pratiche SUAPE complessivamente ricevute negli anni 2017 e 2018, ottenuto come somma delle pratiche acquisite dagli sportelli SUAPE facenti capo al raggruppamento di soggetti proponenti;
 - b) la popolazione di competenza, ottenuta come somma della popolazione ISTAT di ultima rilevazione relativa ai territori facenti capo al raggruppamento di soggetti proponenti.

Gli importi lordi massimi ammessi a finanziamento sono quindi stabiliti in base alla tabella seguente:

Fascia	Requisito per il beneficiario	Valore massimo lordo finanziabile
A	Oltre 9.000 pratiche SUAPE complessivamente ricevute negli anni 2017 e 2018 e Popolazione di competenza di oltre 60.000 abitanti	€ 24.000,00
B	Oltre 2.500 pratiche SUAPE complessivamente ricevute negli anni 2017 e 2018 oppure Popolazione di competenza di oltre 26.000 abitanti	€ 20.000,00
C	Meno di 2.501 pratiche SUAPE complessivamente ricevute negli anni 2017 e 2018 e Popolazione di competenza minore o uguale a 26.000 abitanti	€ 15.500,00

- 5) I Comuni in forma singola o aggregata potranno cofinanziare il progetto proposto con risorse finanziarie proprie fruendo in tal modo di una premialità in sede di valutazione della proposta presentata, secondo quanto previsto dalla Tabella 1 (Criteri di valutazione) dell'ARTICOLO 10 del presente Avviso.
- 6) Le spese generali saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto.

ARTICOLO 5. Modalità e termini di presentazione della Manifestazione d'interesse

- 1) La Manifestazione d'interesse, corredata a pena di esclusione della documentazione indicata nel successivo articolo, dovrà pervenire firmata digitalmente entro le ore 12.00 del 30.09.2019 alla casella PEC industria@pec.regione.sardegna.it.
- 2) La Manifestazione d'interesse, ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente (Comune o Aggregazioni) e contenere i documenti indicati al successivo articolo, da predisporre utilizzando i modelli di cui all'allegato "Allegato A – Facsimile Manifestazione d'interesse".

ARTICOLO 6. Documentazione richiesta per l'ammissione e la valutazione

- 1) La Manifestazione d'interesse al finanziamento dovrà essere redatta utilizzando l'Allegato A – Facsimile Manifestazione d'interesse, sottoscritta digitalmente nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000 dal rappresentante legale dell'Ente proponente allegando fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale, recante le seguenti dichiarazioni e attestazioni:
 - a) Che il progetto ha ad oggetto la realizzazione di un intervento localizzato presso il Comune di _____ o presso i Comuni di _____ finalizzato alla integrazione degli applicativi comunali col nuovo sistema SUAPE, così come meglio specificato nell'allegata Relazione illustrativa del progetto.
 - b) Di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute e prescritte nell'Avviso Pubblico indicato in oggetto e nella documentazione in esso richiamata e/o allegata e di accettarne incondizionatamente i termini, le condizioni e le prescrizioni ivi contenute.

- c) Di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste nel presente Avviso Pubblico.
 - d) In relazione all'ARTICOLO 3, comma 1, dell'Avviso Pubblico, di attestare, secondo i rilevamenti ISTAT, la consistenza della popolazione del proprio Comune o dell'aggregazione di comuni che rappresenta.
 - e) Di attestare l'assenza, propria e dei Comuni cui fa capo, di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri fondi pubblici per le stesse categorie di spese sostenute per l'intervento proposto.
 - f) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:
 - i) A realizzare il progetto nei termini previsti dall'ARTICOLO 7 dell'Avviso e secondo le modalità tecnico-economiche descritte nella Relazione illustrativa e di non apportare alcuna variazione tecnica e/o economica al progetto senza aver ottenuto preventiva autorizzazione.
 - ii) A rispettare le regole di informazione e pubblicità degli interventi così come indicate nel Manuale.
 - iii) A sottoscrivere digitalmente, il Disciplinare per il Beneficiario di cui all'Allegato C del presente Avviso nel quale sono stabilite le modalità di erogazione delle risorse e gli obblighi dell'Ente Beneficiario, nonché a stipulare l'Atto di Convenzione/Delega di cui all'Allegato D al presente Avviso in cui sono ulteriormente specificati i rapporti tra quest'Amministrazione e l'Ente beneficiario.
 - iv) A gestire il finanziamento nel rispetto della normativa in materia di appalti, applicando tutti gli adempimenti in essa previsti.
- 2) Alla Manifestazione d'interesse dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti atti:
- a) Approvazione del progetto mediante Deliberazione della Giunta comunale del singolo Comune proponente o del Comune capofila dell'aggregazione proponente; Deliberazione dell'organo esecutivo dell'Unione dei Comuni/Comunità Montana.
 - b) Nel caso di aggregazione proponente, dichiarazione sottoscritta digitalmente dai Comuni che intendono gestire in forma aggregata il servizio, con indicazione del Comune Capofila che si impegna ad agire in nome e per conto dell'aggregazione relativamente alla procedura di gara e alla gestione del finanziamento, utilizzando il modello di cui all'allegato "Allegato F – Dichiarazione aggregazione comuni".
 - c) Relazione illustrativa del progetto da compilare, esclusivamente, secondo il formulario di cui all'allegato Allegato B – Facsimile Relazione illustrativa del progetto e con l'espressa descrizione di quanto segue:
 - i) Contesto e finalità: descrizione del beneficiario (con indicazione dei Comuni facenti parte di raggruppamento e rispettivi ruoli nel contesto SUAPE) e sistemi informativi in uso.
 - ii) Progetto tecnico di integrazione con indicazione di numero e modalità di servizi da integrare, di aspetti tecnologici e organizzativi.
 - iii) Aspetti finanziari: quadro economico; eventuale quota di cofinanziamento apportato dai soggetti beneficiari esclusivamente con risorse finanziarie proprie.

- iv) Tempistica di realizzazione: descrizione sinteticamente delle varie fasi del progetto; cronoprogramma delle attività previste anche con riferimento agli aspetti finanziari, come da Allegato B1.
- 3) La Relazione illustrativa del progetto non potrà superare le 20 pagine, formato A4, con utilizzo di carattere leggibile, dimensione 10 e interlinea 1,15. Restano escluse dal computo delle pagine le eventuali illustrazioni. Si precisa che in caso di superamento del limite di pagine le eventuali pagine in eccesso non saranno oggetto di analisi da parte della Commissione di valutazione.
- 4) Al fine di semplificare l'istruttoria e l'attività di valutazione della Commissione di valutazione, tutti i documenti devono essere presentati in formato digitale (preferibilmente PDF firmati digitalmente).

ARTICOLO 7. Decorrenza e durata dei progetti e chiusura

- 1) I progetti relativi a interventi da realizzare devono avere inizio, con l'avvio delle attività procedurali, fisiche e finanziarie, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di Convenzione/delega e concludersi entro il 30/04/2020 al fine di consentire l'espletamento delle procedure di rendicontazione finale del Programma Operativo da parte di quest'Amministrazione regionale.
- 2) A conclusione del progetto entro i termini previsti nel comma 1 che precede o entro diverso termine stabilito dall'atto di Convenzione/delega di finanziamento, gli Enti Beneficiari devono trasmettere l'attestazione dell'avvenuta conclusione del progetto secondo le modalità indicate nel Disciplinare del Beneficiario.

ARTICOLO 8. Obblighi del beneficiario

- 1) L'Ente beneficiario del finanziamento assume il ruolo e le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità.
- 2) Il Beneficiario è altresì tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute sia nel "Modello di disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni (aiuti) finanziate e/o rendicontate nel PO FESR 2014-2020" (in seguito Disciplinare del Beneficiario) scaricabile all'indirizzo https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20170613110924.pdf, sia nell'Atto di Convenzione/delega allegato al presente Avviso che il Beneficiario stipulerà con l'Amministrazione Regionale.
- 3) Per quanto non espressamente previsto negli atti di cui al comma 2 che precede si applicano le prescrizioni contenute nel Manuale.

ARTICOLO 9. Commissione di valutazione delle Manifestazioni d'interesse

- 1) Le Manifestazioni d'interesse saranno esaminate da una apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali, composta da almeno tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un segretario.

- 2) La Commissione valuterà le Manifestazioni d'interesse sulla base dei criteri indicati nell'ARTICOLO 10.

ARTICOLO 10. Verifica di ammissibilità e valutazione delle Manifestazioni d'interesse

- 1) La Commissione di valutazione verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle Manifestazioni d'interesse presentate nei termini di cui all'ARTICOLO 5, effettuando sia il riscontro sulla mancanza delle cause di esclusione previste nell'ARTICOLO 14, sia l'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli interventi di cui all'ARTICOLO 2.
- 2) Nel corso dell'attività istruttoria potranno essere richiesti dati, informazioni o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa oppure l'invio di documentazione integrativa **entro il termine di 10 giorni solari** dalla data del ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda. Tale attività si svolgerà secondo i principi stabiliti per gli appalti pubblici.
- 3) Saranno escluse o dichiarate inammissibili le Manifestazioni d'interesse che non risultino conformi a quanto stabilito negli articoli menzionati nel primo comma.
- 4) In caso di partecipazione in aggregazione, l'eventuale esclusione o inammissibilità della Manifestazione d'interesse del Comune capofila fa decadere l'intero raggruppamento.
- 5) Una volta accertata la mancanza di cause di esclusione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la Commissione provvederà all'attribuzione della fascia di appartenenza del soggetto proponente in base ai criteri descritti al comma 4 dell'ARTICOLO 4. La Commissione procede quindi alla definizione dell'elenco delle domande ammissibili con i relativi importi richiesti a finanziamento
- 6) Laddove necessario, ovvero, qualora la consistenza delle domande, valutata in seguito alla determinazione degli importi ammissibili per le domande di cui al comma precedente, dovesse superare il budget a disposizione dell'Amministrazione, la Commissione procede all'analisi e alla valutazione dei progetti presentati assegnando un punteggio di merito di massimo 65 punti, in base ai criteri di valutazione specificati nella Tabella sotto riportata.

#	Descrizione criterio	Attribuzione punteggio	Max punti
1	<p>Tipologia del soggetto richiedente come da ARTICOLO 3</p> <p>3.1.a) Unioni di Comuni e le Comunità Montane di cui agli articoli 7 e seguenti della legge regionale n. 2 del 2016, la Città metropolitana di Cagliari, le città medie, i Comuni della Città metropolitana di Cagliari, i Comuni delle isole minori che alla data della presentazione di</p> <p>Manifestazione di interesse svolgono le funzioni di SUAPE ai sensi della LR 24/2016 dell'art 29 comma 7 (così come modificato dalla LR 48/2018, art. 7, comma 12);</p> <p>3.1.b) aggregazioni di Comuni che hanno istituito o svolgono funzioni di SUAPE;</p>	<p>3.1.a: 10</p> <p>3.1.b: 5</p> <p>3.1.c: 0</p>	10

	3.1c) Unioni dei Comuni o Comunità Montane che, pur non svolgendo funzioni di SUAPE, ricevono mandato di partecipare al presente avviso, dai tutti o da alcuni Comuni rientranti nella propria competenza territoriale;		
2	Numero di pratiche SUAPE ricevute nel biennio 2017-2018	Oltre 9001: 18 Tra 4301 e 9000: 15 Tra 2501 e 4300: 12 Tra 1401 e 2500: 9 Tra 701 e 1400: 6 Meno di 700: 3	18
3	Numero di ambiti per i quali si intende sviluppare servizi di integrazione, in base ai seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione protocollo • Gestione tributi • Albo pretorio • Gestione atti amministrativi • Gestione pagamenti • Gestione toponomastica • Gestione altri incassi • Edilizia • Catasto • Titoli edilizi • Attività Produttive • URP 	1 punto per ciascun ambito	12
4	Valutazione qualitativa della proposta tecnica progettuale	Ottimo: 8,1÷10 Distinto: 6,1÷8 Buono: 4,1÷6 Discreto: 2,1÷4 Sufficiente: 0÷2	10
5	Quota di cofinanziamento del soggetto proponente, espressa come percentuale di risorse proprie rispetto al costo totale dell'intervento	oltre 49%: 15 39%-49%: 12 26%-38%: 9 13%-25%: 6 1%-12%: 3 0%: 0	15
TOT			65

7) Ultimato l'esame e la valutazione di tutte le Manifestazioni d'interesse la commissione procederà alla formazione di una graduatoria.

- 8) In caso di parità sarà preferita la Manifestazione d'interesse che avrà riportato il punteggio più alto nella valutazione del parametro 1 di cui ai sopraesposti criteri di valutazione. In caso di ulteriore parità, sarà preferita la Manifestazione d'interesse che avrà conseguito il maggior punteggio nella somma dei punteggi relativi ai parametri 2 e 3.

ARTICOLO 11. Approvazione della graduatoria e concessione del finanziamento

- 1) Sulla base della valutazione effettuata, ai sensi dell'ARTICOLO 10 del presente Avviso, la Commissione di valutazione trasmette al Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali l'elenco delle domande ammissibili di cui al comma 5 dell'ARTICOLO 10 e la eventuale graduatoria di merito di cui al comma 6 dell'ARTICOLO 10.
- 2) Ai fini dell'approvazione della graduatoria definitiva, sarà accertata anche la veridicità delle dichiarazioni rese nella Manifestazione d'interesse. Nell'ipotesi in cui siano riscontrate dichiarazioni mendaci, il beneficiario (in forma singola o aggregata) sarà escluso dalla graduatoria. In tal caso subentrerà la Manifestazione d'interesse immediatamente successiva nella graduatoria.
- 3) Il Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali, dopo aver approvato i documenti con propria determinazione, provvede alla loro pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS).
- 4) Il Servizio comunica altresì alle Amministrazioni utilmente inserite nella graduatoria l'importo del contributo regionale assegnato, con invito a provvedere, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, alla sottoscrizione e all'invio dell'Allegato C - Disciplinare Beneficiario e dell'Atto di Convenzione secondo il facsimile Allegato D.
- 5) In caso di mancata sottoscrizione degli atti di cui al comma 4 che precede e nei termini ivi previsti, si procederà, previa adozione di opportuno provvedimento dirigenziale da pubblicarsi nelle forme di cui al precedente comma 3, allo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 12. Modalità di erogazione del contributo e flussi finanziari

- 1) In conformità all'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. 8/2018 e alla Delibera di Giunta regionale n. 48/23 del 2 ottobre 2018 *“Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016”*, l'erogazione del finanziamento all'Ente beneficiario, considerato che il medesimo è previsto in misura inferiore ai 300.000 euro, avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) Il 100 per cento dell'importo del finanziamento, contestualmente all'emissione del provvedimento dell'Amministrazione regionale che autorizza l'erogazione del finanziamento;
- 2) Quanto indicato nel precedente comma 1) dovrà essere approvato con provvedimento del RUP o del Dirigente competente dell'Ente beneficiario e dovrà seguire le procedure indicate specificamente nel Manuale delle procedure per le verifiche di gestione e nel Disciplinare del Beneficiario.

ARTICOLO 13. Chiusura delle operazioni

- 1) Entro il termine stabilito nell'atto di Convenzione/Delega, l'Ente Beneficiario, assieme all'Attestazione di responsabilità, deve trasmettere all'Amministrazione regionale la Dichiarazione di chiusura dell'operazione secondo i modelli e le procedure indicate nei Manuali, nel Disciplinare del Beneficiario e nel predetto atto di Convenzione/Delega.

ARTICOLO 14. Esclusioni e revoche

- 1) L'Amministrazione regionale procederà all'esclusione delle proposte:
 - a) provenienti da soggetti non ammissibili;
 - b) incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte;
 - c) che risultino beneficiarie di altro finanziamento concorrente;
 - d) i cui richiedenti non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;
 - e) i cui richiedenti non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno a fornire gli indicatori utili per la fase di monitoraggio del Programma;
 - f) in tutti i casi previsti e pena di esclusione dal presente Avviso.
- 2) L'Amministrazione regionale procederà altresì alla revoca del contributo finanziario concesso nei casi indicati all'art. 11 del Disciplinare del Beneficiario (Allegato C) e con le conseguenze ivi indicate.

ARTICOLO 15. Informativa per il trattamento dei dati personali

- 1) Dati di contatto del Titolare e del responsabile protezione dati. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 070 6067000, presidente@regione.sardegna.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it.
- 2) Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione del Servizio Semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali è il Direttore del Servizio Semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali, sulla base della Determinazione del Direttore Generale prot. n. 28643 n. 494 del 31.07.2018, mail: industria@regione.sardegna.it, pec: industria@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/602233.
- 3) I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, sono i seguenti: pec, rpd@pec.regione.sardegna.it, rpd@regione.sardegna.it, tel, 0706065735.
- 4) Oggetto del trattamento. Il Titolare tratta, nella gestione del presente contratto, i dati personali raccolti nella fase di stipulazione e rappresentati da qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata

o identificabile (quali a titolo di esempio il nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo pec, riferimenti bancari e di pagamento, dati giudiziari, codice fiscale).

- 5) Finalità e base giuridica del trattamento. I dati personali sono trattati ai sensi dell'articolo 6 lettera b) e lettera e) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per la conclusione e l'esecuzione di un contratto e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
- 6) Modalità di trattamento. Il trattamento dei dati personali è realizzato mediante le seguenti modalità: raccolta, registrazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione, diffusione esclusivamente nei casi di pubblicità legale e nei casi previsti dalla normativa sulla trasparenza, fermo restando l'eliminazione o l'oscuramento dei dati eccedenti rispetto a tali finalità.
- 7) I dati personali non verranno utilizzati per la divulgazione di informazioni a carattere pubblicitario o commerciale. Potranno essere comunicati ad altri uffici dell'amministrazione regionale o ad altre amministrazioni pubbliche qualora sia necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
- 8) I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso la Direzione Generale dell'Industria, su server della Regione Autonoma della Sardegna anche per il tramite di soggetti esterni che verranno nominati responsabili esterni del trattamento, secondo le indicazioni dell'articolo 28 del regolamento.
- 9) Durata della conservazione. Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario a gestire il contratto e gli adempimenti strettamente connessi; laddove siano necessari tempi di conservazione più lunghi, collegati ad esigenze di archivio o ad altri interessi pubblici rilevanti, i dati verranno conservati in modo da ridurre al minimo le informazioni e in modalità tali da garantire la protezione del dato.
- 10) Autorizzati al trattamento. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di soggetti autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
- 11) Comunicazione dei dati. Il Titolare potrà comunicare i dati ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna e a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.
- 12) Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.
- 13) Diritti dell'interessato. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 15 del Regolamento e precisamente:
 - a. di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del regolamento; dei soggetti o delle

categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentanti designati nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

b. di ottenere: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni indicate sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

c. di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

14) Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

15) Modalità di esercizio dei diritti. Il Titolare ha delegato l'esercizio dei diritti dell'interessato ai Direttori generali; pertanto è possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

a. una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale dell'Industria – Servizio Semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali - Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari ;

b. una PEC all'indirizzo: industria@pec.regione.sardegna.it.

ARTICOLO 16. Informazioni e punto di contatto regionale

1) Le Amministrazioni specificate nell'Articolo 3, potranno richiedere chiarimenti in ordine ai documenti del presente Avviso unicamente in forma scritta tramite email all'indirizzo ind.coordinatione.suap@regione.sardegna.it o PEC all'indirizzo industria@pec.regione.sardegna.it, fino alle ore 12:00 del 25.09.2019 indicando in oggetto il seguente riferimento: "Manifestazione di interesse Intervento SUAPE-I2".

2) Laddove i quesiti siano d'interesse generale, le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.sardegna.it.

3) Per altre informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, le Amministrazioni interessate potranno contattare il Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti, all'indirizzo di posta elettronica ind.coordinatione.suap@regione.sardegna.it, oppure direttamente i seguenti funzionari:

a) Ing. Giaime Ginesu alla seguente e-mail: giaginesu@regione.sardegna.it (aspetti tecnico - progettuali);

b) Dott.ssa Annalisa Abis alla seguente e-mail: annabis@regione.sardegna.it (aspetti procedurali SUAPE).

ARTICOLO 17. Responsabile del procedimento

- 1) Ing. Giaime Ginesu, funzionario del Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali.

ARTICOLO 18. Documentazione allegata

- 1) La documentazione relativa al presente Avviso Pubblico, che forma del medesimo parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A – Facsimile Manifestazione d'interesse;
 - Allegato B – Facsimile Relazione illustrativa del progetto;
 - Allegato B1 – Facsimile cronoprogramma procedurale e finanziario
 - Allegato C – Disciplinare degli Obblighi a carico dei beneficiari;
 - Allegato D – Facsimile di Atto di Convenzione/Delega;
 - Allegato E – Documento specifiche di interoperabilità della nuova piattaforma SUAPE per Comuni e Enti terzi;
 - Allegato F – Facsimile di dichiarazione resa dai Comuni che delegano il Capofila ad agire in nome e per conto dell'Aggregazione in riferimento alla procedura in oggetto;
 - Allegato G – Manuale delle procedure per le verifiche di gestione, comprensivo di tutti i suoi Allegati.

ARTICOLO 19. Disposizioni finali

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia al Codice dei contratti pubblici, ai relativi Provvedimenti attuativi nonché alle norme del codice civile.